

1 9 8 9



2 0 0 9

C e n t r o
P s i c o p e d a g o g i c o
p e r l a P a c e
e l a g e s t i o n e
d e i c o n f l i t t i

Programma Ventennale

millenovecento *ottantanove* duemila *nove*

Un territorio lungo dodici mesi



Per fare memoria

Il Ventennale del CPP - Centro Psicopedagogico per la Pace e la gestione dei conflitti - non è una celebrazione, ma l'aprire un'altra finestra, guardare avanti, esplorare nuovi territori percorrendo anche la strada del *tradimento* creativo nell'innovazione, proprio per poter mantenere una fedeltà sostanziale alle ragioni che 20 anni fa portarono alla nascita di un Centro che è oggi unico nel suo genere, non solo in Italia, ma anche in Europa. Forse le condizioni del 1989 erano, se non facili, più allettanti e accattivanti. Negli stessi giorni in cui venne inaugurata a Piacenza la prima sede, crollò il Muro di Berlino e sembrò chiudersi definitivamente, con questo atto simbolico, la pesante eredità della Guerra Fredda. Ma subito dopo si aprì una "inedita" stagione di guerre –umanitarie, civili, preventive- generando una sensazione di impotenza fra quanti avevano sperato di invertire la rotta tragica della storia. Chi voleva tutto e subito si trovò disilluso e frustrato. In realtà i tempi per nuovi apprendimenti sono lunghi e necessitano sia di condizioni personali che socio-ambientali adeguate. I processi storici e genealogici di trasformazione sono comunque cresciuti anche grazie a nuovi modelli educativi, a nuove forme di relazione e di convivenza. **Il nostro compito in questi venti anni si è collocato nella necessità di facilitare questi processi offrendo alle persone occasioni per mettersi alla prova**, per analizzare i propri vissuti, implementando la capacità di saper leggere gli accadimenti, interiori e del contesto, e di saper attivare i necessari cambiamenti sia interni che esterni.

Per stare in un mondo complesso fatto di convivenze multiple

La chiave di lettura che abbiamo adottato è quella dell'**apprendimento maieutico**: ci sono risorse nella natura umana che restano inesplorate e incapsulate dentro strutture ancora troppo rigide, dentro paure ed emozioni che coagulano comportamenti puramente reattivi impedendo di fatto una comunicazione adeguata e profonda. Anche la chiave di lettura del conflitto si è rivelata un'occasione straordinaria per scoprire la natura paradossale della convivenza, ossia come **la ricerca dell'armonia rappresenti una trappola che lede i bisogni profondi dell'individuo e dei gruppi**. Costruire una competenza dentro le perturbazioni relazionali rappresenta un esito possibile per sperimentare nuove frontiere della conoscenza. **La competenza conflittuale è la forma più evoluta della relazione perché inibisce la violenza e rafforza i legami tra le persone**. In questi venti anni abbiamo esplorato domande essenziali che hanno spinto sempre più avanti la nostra ricerca: quali sono i nodi che bloccano un apprendimento significativo che includa la felicità nel proprio programma esistenziale? Perché i cambiamenti innovativi faticano a restare nella memoria delle persone? Perché la paura incide pesantemente sulla capacità creativa, impedendola?

Per andare avanti un programma di eventi

Queste domande e tante altre fanno da *motivo conduttore* ai numerosi eventi che abbiamo messo in cantiere nell'occasione del Ventennale – un periodo di circa dodici mesi – dove invitiamo tutti gli amici e le persone interessate a confrontarsi e a imparare - per se stesse e per gli altri - le nuove frontiere della convivenza creativa. Si tratta di un calendario di iniziative, eventi, convegni, seminari, simposi sui versanti che abbiamo praticato, che conosciamo e che ci danno la consapevolezza di far intravedere a chi parteciperà non solo *scenari noti*, ma anche qualche *orizzonte inedito*.

**ESSERE PRESENTI VORRÀ DIRE INCONTRARE PERSONE E CONTRIBUIRE ALLA RICERCA DI PRATICHE
E DI NUOVI SAPERI INDISPENSABILI PER LE SFIDE CHE CI ATTENDONO**

Programma 1989-2009 Ventennale

SALERNO 24 GENNAIO 2009

EDUCARE AI CONFLITTI PER PREVENIRE LA VIOLENZA

Il conflitto è una parte costitutiva della nostra quotidianità e si manifesta a diversi livelli di complessità. Il problema non è tanto la sua esistenza quanto le modalità con cui lo si affronta o lo si evita e se è possibile trasformarlo.

TAVOLA ROTONDA CON Daniele Novara, Diego Miscioscia

WORKSHOP CON Paola Cosolo Marangon, Paolo Ragusa, Emanuela Cusimano, Laura Beltrami

IN COLLABORAZIONE CON ISPP Moscati, A. C. Diocesana, Associazione Aggregazioni Laicali

GENOVA 13 FEBBRAIO 2009

CHI HA PAURA DELLA PEDAGOGIA?

Crediamo che ci sia uno specifico pedagogico che "fa bene" nei processi di crescita e negli interventi educativi. Si tratta di individuare non tanto confini tra e con le altre discipline ma transiti che permettano maggiore comprensione dei processi e dei fatti che riguardano il crescere e l'educare.

SIMPOSIO CON: Luciano Corradini, Paolo Peticari, Daniele Novara, Piergiorgio Reggio

IN COLLABORAZIONE CON LaborPace

PESARO 19 SETTEMBRE 2009

IL PATERNO EDUCATIVO

Un certo timore del paterno autoritario ha diffusamente maternalizzato le relazioni educative. La funzione paterna consente la crescita dell'autonomia e struttura relazioni conflittuali evolutive

SEMINARIO CON Gustavo Pietropolli Charmet, Daniele Novara

WORKSHOP CON Paola Cosolo Marangon, Paolo Ragusa, Emanuela Cusimano, Filippo Sani

LETTURA TEATRALE "La valigia di mio padre" a cura di Fabio Doriali

IN COLLABORAZIONE CON Comune di Pesaro

PIACENZA 16/17 OTTOBRE 2009

EDUCARE AL TEMPO DEI BARBARI

*Non si tratta soltanto di ribadire la necessità di educare ma anche di uscire da una certa delega agli esperti. Ciascuno è **persona educativa** e può costruire relazioni generazionali e intergenerazionali significative che orientano e formano. Tenere un baricentro educativo è il compito della nostra generazione di adulti.*

EVENTO CENTRALE DEL VENTENNALE Prevede un confronto fra esponenti significativi dell'educazione e importanti rappresentanti della cultura.

IN COLLABORAZIONE CON Comune di Piacenza, Provincia di Piacenza

VICENZA 14 MARZO 2009

LA GESTIONE EDUCATIVA DEI BAMBINI TIRANNICI

Da dove nasce questo inedito fenomeno storico? Anzitutto dalla difficoltà dei genitori a superare le loro ferite infantili, finendo così con l'identificarsi eccessivamente con i figli piuttosto che con il loro ruolo educativo. Si tratta di consolidare una nuova generazione di adulti che sappia prendersi la giusta responsabilità di educare anche correndo il rischio di sperimentare conflitti e separazioni.

TAVOLA ROTONDA CON Grazia Honegger Fresco, Daniele Novara

WORKSHOP CON Paola Cosolo Marangon, Lorella Boccacini, Claudio Riva, Rossana Bernardinello

TEATRO PER BAMBINI Anna è furiosa

IN COLLABORAZIONE CON Comune di Vicenza

MILANO 23 MAGGIO 2009

L'INTERESSE COMUNE

Il conflitto può essere il nuovo legame nella comunità. Bisogna esplicitare e richiedere l'opzione conflittuale, come condizione e tutela di convivenza. Si tratta di costruire un nuovo patto tra cittadini che trovi nel conflitto la forma relazionale più evoluta, capace di generare felicità e di accettare la frustrazione del limite e dell'impotenza, senza fare ricorso a scorciatoie primitive quali la violenza.

TAVOLA ROTONDA CON Fulvio Scaparro, Enzo Spaltro, Daniele Novara,

Marianella Sclavi, Tiziana Fragomeni

WORKSHOP CON Paolo Ragusa, Fabrizio Lertora, Davide Santoro, Tiziana Fragomeni

IN COLLABORAZIONE CON InMedia

BIELLA 26 NOVEMBRE 2009

LAVORARE SENZA GERARCHIE?

Tra modelli autoritari e confidenziali si smarrisce spesso la finalizzazione organizzativa nei processi di lavoro e di gruppo. Una adeguata esplicitazione dei conflitti organizzativi facilita la ricerca di nuovi patti di lavoro capaci di integrare i bisogni personali con i progetti di gruppo e di praticare la flessibilità e il cambiamento organizzativi necessari per reggere le sfide di un contesto sempre più complesso e mutevole.

SEMINARIO CON Franca Olivetti Manoukian, Domenico Lipari

WORKSHOP CON Fabrizio Lertora, Francesco Paolo Ragusa, Davide Santoro, Elena Galeazzi

IN COLLABORAZIONE CON Provincia di Biella

PALERMO 11/12 DICEMBRE 2009

IL POTENZIALE MAIEUTICO®

Il potenziale maieutico rappresenta il registro operativo di un potere diffuso che trova nella partecipazione attiva quel "reciproco adattamento creativo" che diventa l'esordio di nuove forme di società civile

SEMINARIO CON Daniele Novara, Ludovica Scarpa, Ferdinando Siringo

LABORATORI FORMATIVI CON Paolo Ragusa, Paola Cosolo Marangon, Emanuela Cusimano, Fabrizio Lertora

TEATRO PER ADULTI Cosa vuoi da me papà?

TEATRO PER BAMBINI Anna è furiosa

IN COLLABORAZIONE CON Fondazione Progetto Legalità Onlus, CeSVoP

www.cppp.it

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

- Per maggiori informazioni sui convegni del Ventennale visitate il sito www.cppp.it
- È possibile iscriversi ai convegni inviando un e-mail a: ventennale@cppp.it.

PER MANTENERCI IN CONTATTO

Iscrivetevi alla **newsletter** comunicando il vostro indirizzo e-mail oppure consultando il nostro sito
Per informazioni e richieste scrivete a CPP - Via Campagna 83 — 29100 Piacenza
ventennale@cppp.it oppure telefonate allo 0523.499302

Il CPP è Ente accreditato presso il Ministero dell'Istruzione,
Università e Ricerca - Prot. N. 3304/c/3 del 09/06/2003

www.cppp.it

Tieniti informato visita il sito!

Consenso informato (D. Lgs. 196/2003)
Gent. Sig.Ira,

I dati relativi alla Vostra azienda o persona, presenti nel nostro archivio, o non sono considerabili dati personali (ovvero sono riferiti a persona giuridica e non fisica, oppure non si può risalire all'identità personale del detentore) e/o provengono o da richieste di iscrizioni pervenute al nostro recapito, da elenchi e servizi di pubblico dominio pubblicati in Internet o da elenchi di mailing list resi pubblici da altri utenti. Tali dati sono disciplinati dal D.Lgs. 196/2003 e verranno utilizzati da CPP s.c. a r.l., anche con l'utilizzo di mezzi elettronici e automatizzati, a fini statistici nonché per informarVi su eventuali iniziative della Società. I dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi, se non per i necessari adempimenti contrattuali o per obblighi di legge. E' Vostro diritto ottenere il controllo, l'aggiornamento, la modifica, la cancellazione e di opporVi al loro trattamento secondo quanto stabilito dalla citata legge. Per un'eventuale cancellazione o modifica dei dati in nostro possesso può contattarci ai nostri recapiti: tel/fax 0523498594 e-mail ufficio.stampa@cppp.it